



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TVIC82600X: IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

Scuole associate al codice principale:

TVAA82600Q: IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

TVAA82602T: SCUOLA DELL'INFANZIA DI MORGANO

TVEE826012: G. MARCONI - BADOERE

TVEE826023: L. DA VINCI - MORGANO CAP.

TVEE826034: D. ALIGHIERI - SANTA CRISTINA

TVEE826045: G. MARCONI - QUINTO CAP.

TVMM826011: SMS "CIARDI" QUINTO (IC)

TVMM826022: SMS "CRESPANI" MORGANO (IC Q)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono sempre soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, in una quota non esigua di studenti, si rileva qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria nel grado 5 ottiene risultati nel complesso in linea con quelli medi regionali; non così nel grado 8.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero di alunni con valutazione minima in uscita dal primo ciclo.

TRAGUARDO

Ridurre del 7% lo scarto con la media provinciale degli alunni che riportano valutazione minima in uscita dal primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre la realizzazione di compiti di realta' (almeno 1 a quadrimestre) in cui gli alunni siano chiamati ad utilizzare la lingua orale e scritta, sia L1 che L2 ed L3, in contesti significativi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività di gruppo e laboratori e percorsi di apprendimento in situazione in ambienti di apprendimento innovativi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre percorsi didattici (UDA e/o compiti significativi) in cui gli alunni utilizzino i linguaggi musicale artistico e motorio in contesti di esperienza concreta, da realizzare in occasione di eventi specifici e che possano valorizzare attitudini specifiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
progettare nei dipartimenti e nei c.d.c. percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano tutte le discipline
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare in modo sistematico il prossimo anno classi aperte e/o laboratori (orario scolastico deve essere strutturato ad hoc) . Se e' possibile, iniziare quest'anno in fase sperimentale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione di arredi scolastici funzionali alla realizzazione di una didattica laboratoriale/operativa e ad attività di gruppo (arredi modulari ecc.)
7. **Inclusione e differenziazione**
organizzare sportelli di peer tutoring in orario curricolare
8. **Inclusione e differenziazione**
per gli alunni piu' meritevoli: organizzare percorsi di approfondimento, scrittura creativa, lettura e drammatizzazione di testi letterari, lezioni di grammatica per la classe, film club, drama club, book club, ecc...
9. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di interventi di recupero/potenziamento mediante l'attivazione di uno sportello didattico pomeridiano rivolto agli alunni della secondaria di 1° grado.
10. **Inclusione e differenziazione**
Per l'antidispersione: teatro, sport e attività sportive in ambiente naturale e non convenzionale. Nella declinazione dei vari progetti, verra' fatta una differenziazione tra infanzia, primaria e



secondaria

11. **Continuità e orientamento**

Predisporre e realizzare fin dalla classe prima della SSPG percorsi finalizzati al riconoscimento delle attitudini personali volti alla definizione di scelte di studio e professionali future (visite a scuole ad indirizzo artistico, musicale, coreutico e sportivo, conoscenza legati al mondo dello spettacolo, visite a teatri, musei, luoghi dell'arte)

12. **Continuità e orientamento**

Organizzazione di riunioni per dipartimenti per discipline verticali ad inizio anno in cui condividere operativamente metodologie e programmi comuni.

13. **Continuità e orientamento**

Realizzazione di attività di orientamento narrativo a partire dall'a.s. 2023-'24 (orientamento)

14. **Continuità e orientamento**

Al termine di ogni anno scolastico, organizzare laboratori in orario curricolare o extra, durante i quali venga promosso lo scambio di competenze acquisite tra alunni della secondaria e alunni della primaria nei diversi ambiti artistici, musicali o motori: coro, orchestra, letture animate, ecc.

15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.

18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Strutturazione di dipartimenti per aree disciplinari con coordinamento affidato in base alle competenze

19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Nell'anno scolastico 2022-23 rilevazione dei bisogni degli alunni.

20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ristrutturazione del sito di Istituto come luogo di efficace comunicazione tra Istituto e famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire il numero di studenti che si collocano nelle prime due fasce di livello nelle prove invalsi di matematica della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% gli studenti con livello 1 e livello 2 nelle prove invalsi di matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre UDA finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà in cui gli alunni utilizzino le competenze matematiche in contesti significativi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare strategie e modalità che mirano ad implementare l'abilità di comprensione del testo
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo e l'elaborazione da parte degli alunni di prove di valutazione di competenza in formato digitale
4. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione, in fase sperimentale, nelle classi Terze "Ciardi" e nelle classi della primaria di classi aperte (potenziamento, consolidamento, recupero) per almeno 6 ore nel secondo quadrimestre; estensione dell'esperienza ad entrambi i quadrimestri per le classi Terze secondaria e graduale introduzione nelle classi Prime e Seconde secondaria
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare un'esperienza di cooperative learning in ciascun quadrimestre (scuola primaria); realizzare almeno un'esperienza di cooperative learning in ciascun quadrimestre (scuola secondaria di primo grado)
6. **Inclusione e differenziazione**
organizzare sportelli di studio assistito (piccolo gruppo di alunni) per chiarimenti e spiegazioni
7. **Inclusione e differenziazione**
organizzare sportelli di peer tutoring in orario curricolare
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di interventi di recupero/potenziamento mediante l'attivazione di uno sportello didattico pomeridiano rivolto agli alunni della secondaria di 1° grado.
9. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di riunioni per dipartimenti per discipline verticali ad inizio anno in cui condividere operativamente metodologie e programmi comuni.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.



11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione sull'insegnamento esperienziale della matematica in Francia: diffusione da parte di un docente dell'Istituto di quanto appreso in un corso di formazione organizzato da USRVE
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Nell'anno scolastico 2022-23 rilevazione dei bisogni degli alunni.



PRIORITÀ

Ridurre la forbice tra i risultati invalsi e gli ESCS per le classi quinte della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Portare, relativamente alle classi quinte della primaria, a massimo 4 punti la differenza verso il basso tra i risultati invalsi e gli ESCS in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Predisporre la realizzazione di compiti di realtà (almeno 1 a quadrimestre) in cui gli alunni siano chiamati ad utilizzare la lingua orale e scritta L1, L2, L3, e le competenze matematiche in contesti significativi e setting innovativi.
2. Curriculum, progettazione e valutazione
Predisporre percorsi tesi a rafforzare listening comprehension, reading, writing e speaking lavorando anche su piattaforme e supporti multimediali che forniscano materiali per attività espressive o di role-playing.
3. Ambiente di apprendimento
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici (setting e attrezzature): gli acquisti sono funzionali alle nuove metodologie didattiche. Aule di lingue con PC e cuffie per ciascun alunno, lim, posters, mappe, giochi didattici, il poster con il sole di "Colours in Action", piccola biblioteca di livello A1, A2, e B1...arredo modulabile.
4. Ambiente di apprendimento



Introduzione, in fase sperimentale, nelle classi Terze "Ciardi" e nelle classi della primaria di classi aperte (potenziamento, consolidamento, recupero) per almeno 6 ore nel secondo quadrimestre; estensione dell'esperienza ad entrambi i quadrimestri per le classi Terze secondaria e graduale introduzione nelle classi Prime e Seconde secondaria.

5. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione, a partire da gennaio 2023, con una classe pilota della scuola primaria, della sperimentazione di aule dedicate all'area umanistica e all'area scientifica
6. **Inclusione e differenziazione**
Formazione di piccoli gruppi di livello per un lavoro sistematico di prima e seconda alfabetizzazione nella scuola primaria.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi finalizzati all'inclusione sociale per alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico e/o sociale e l'educazione digitale integrata per persone con disabilità sensoriali e/o intellettive utilizzando supporti didattici (giochi, pupazzi....)
8. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività di tutoring e peer education in cui gli studenti siano distribuiti in gruppi di lavoro.
9. **Continuità e orientamento**
Istituire nel corso dell'anno scolastico dei momenti di confronto tra insegnanti della stessa disciplina per condividere la programmazione didattica
10. **Continuità e orientamento**
Realizzazione, da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado, di quiz didattici fruibili dai bambini della scuola primaria, su argomenti di italiano, matematica, inglese.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sull'insegnamento esperienziale della matematica in Francia: diffusione da parte di un docente dell'Istituto di quanto appreso in un corso di formazione organizzato da USRVE
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coordinamento con Associazione genitori per un efficace supporto nel lavoro domestico degli alunni più fragili





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Miglioramento della competenza imparare ad imparare

Al termine della classe quinta primaria il 50% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio. Al termine della classe terza secondaria il 70% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove di valutazione dell'acquisizione delle strategie del metodo di studio e relative rubriche di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
trovare ed applicare strategie per consolidare il metodo di studio (ascolto e la comprensione orale e scritta in classe) a piccoli gruppi o individualmente utilizzando alcuni dei metodi di cooperative learning come ad es. il Jigsaw.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
compiti autentici - capacità di reperire, organizzare e recuperare informazioni da fonti diverse (non solo da siti internet ma anche da testi cartacei); identificare le informazioni necessarie.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere a partire dalle classi Terze primarie almeno un laboratorio all'anno sul metodo di studio (in modo tale che gli alunni conoscano vari approcci...mappe, schemi, supporti iconici, lapbook,...)
5. **Ambiente di apprendimento**
prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppo cooperativo in modo sistematico e regolare
6. **Ambiente di apprendimento**
Uso di mappe/schemi digitali e non in ambienti di apprendimento condivisi e/o collaborativi
7. **Ambiente di apprendimento**
Aule di lingue con PC e cuffie per ciascun alunno, lim, piccola biblioteca, spazio per muoversi/arredo modulare per formare gruppi di lavoro.
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di attività di peer tutoring con cadenza settimanale nelle classi della primaria e della secondaria di 1° grado.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'insegnamento della realizzazione autonoma di mappe/schemi in formato digitale
10. **Inclusione e differenziazione**



per gli alunni più meritevoli: organizzare percorsi di approfondimento, elaborazione di lezioni da svolgere in classe con il metodo PQ4R o altre metodologie innovative.

11. **Continuità e orientamento**
sportelli di peer tutoring in orario curricolare
12. **Continuità e orientamento**
Programmare momenti di socializzazione delle competenze all'interno del Collegio dei docenti nei quali condividere metodologie efficaci e innovative relativamente alla didattica delle metodologie di studio.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coordinamento con Associazione genitori per un efficace supporto nel lavoro domestico degli alunni più fragili



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state definite a partire dagli esiti degli alunni. Un attento lavoro di tabulazione ed analisi dei risultati scolastici e di socializzazione delle analisi condotte dall'Invalsi sui nostri risultati nelle prove nazionali ha reso evidente le aree di esito in cui il nostro istituto evidenzia uno spread negativo rispetto al riferimento provinciale. Anche la scelta della competenza "imparare ad imparare" è stata indicata, tra l'altro, da un'analisi degli esiti alla prova orale degli esami finali di ciclo.